

La compositrice

Ronchetti, l'omaggio al sommo poeta diventerà un film

Un'italiana a Francoforte, a musicare la Divina commedia. Potrebbe sembrare quasi scontato e invece, sorride **Lucia Ronchetti**, l'idea a Bernd Loebe, sovrintendente dell'Oper Frankfurt, «è venuta dopo aver visto il mio sito internet: quasi un girone dantesco». E ovviamente dopo aver assistito ai numerosi successi di quella che è tra i compositori italiani più eseguiti all'estero e che a settembre sarà anche il primo direttore artistico donna nella storia della Biennale Musica di Venezia, con il 65° Festival Internazionale di Musica Contemporanea dal 17 al 26 settembre. Il suo "Inferno", di cui firma musiche e libretto con epilogo di Tiziano Scarpa, ha debuttato in prima mondiale il 27 giugno al Bockenheimer Depot di Francoforte, diretto da Tito Ceccherini con la regia di Marcus Lobbes. Dieci repliche, fino al 9 luglio, in forma semi-scenica causa Covid, già sold out prima del debutt. «Tra un paio di anni dovremmo riuscire a mettere in scena la versione opera», dice. Ma dalla pandemia è nata anche l'idea di creare una seconda opera, "Inferno opera-film".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

